

# Clima, l'Onu: mezzo grado in più da evitare «L'ecosistema rischia»

## IL RAPPORTO

**NEW YORK** Gli scienziati ci hanno già detto che se non riduciamo il surriscaldamento dell'atmosfera, se superiamo un aumento di 2 gradi Celsius rispetto all'età preindustriale, le catastrofi saranno inevitabili. Ma ieri un vasto studio condotto da 91 scienziati di 40 diversi Paesi ci ha ammonito che le catastrofi sono molto più vicine di quel che prevedevamo. Il riscaldamento globale potrebbe superare la soglia di 1,5 gradi dai livelli pre-industriali già fra 12 anni, nel 2030. E al 2100 arriverebbe a +3 gradi. Questo vorrebbe dire aumento della siccità e delle alluvioni, miseria e carestie, estinzione di specie, diffusione di malattie, innalzamento dei mari, sparizione di isole e centri costieri. Gli impegni di riduzione dei gas serra presi dagli stati alla firma dell'Accordo di Parigi sono del tutto insufficienti. Il rapporto è stato reso noto dall'Intergovernmental Panel on Climate Change, Ipcc, un gruppo di scienziati convocato dalle Nazioni Unite dopo la firma dell'Accordo di Parigi sul clima, nel 2015.

## LE CRITICITÀ

Il lavoro di questi scienziati doveva essere di presentare alle forze politiche di tutto il mondo le possibili strade da imboccare per salvare il pianeta e l'umanità. Dopo aver studiato 6.000 ricerche e preso in esame 42.000 studi di colleghi, la loro conclusione è stata che sal-

vare il pianeta è possibile, ma richiede drastici e veloci mutamenti nella produzione e

**GLI SCIENZIATI DELL'IPCC:  
 «ABBIAMO TEMPERATURE  
 PIÙ ALTE DI 1,5 GRADI:  
 SE AUMENTIAMO A 2  
 L'AMBIENTE  
 SARÀ IN PERICOLO»**

nell'uso dell'energia. Bisognerebbe per esempio ridurre l'uso del carbone per la produzione di energia elettrica dall'attuale 40% a un massimo del 7%, e invece portare le energie alternative dall'attuale 20% a un minimo del 67%. Cambiamenti che gli Stati Uniti di Donald Trump (e probabilmente anche il Brasile, se Jair Bolsonaro vincerà la presidenza al ballottaggio) non sono disposti ad accettare.

La realtà intorno a noi tuttavia dovrebbe suonare da campanello d'allarme: in Italia il Cnr ha stabilito che il 2018 è stato finora l'anno più caldo dal 1800, con una temperatura media più alta proprio di oltre 1,5 gradi rispetto alla media. Questo rialzo delle temperature, secondo Coldiretti, mette a rischio il patrimonio enogastronomico dell'Italia, dove si assiste a una decisa tendenza alla tropicalizzazione del clima. Quasi a rispondere al nostro sgomento nazionale, gli scienziati dell'Onu ammoniscono che permettere il surriscaldamento causerebbe danni per 54 trilioni di dollari (cioè 54 mila miliardi di dollari). Ma propongono anche possibili strade per rallentarlo.

## IL CONSUMO DI CARNE

Il primo percorso propone la riduzione delle emissioni inquinanti. La riduzione delle emissioni prevederebbe un approccio più "verde", con un deciso passaggio alle energie rinnovabili, anche per il trasporto, con l'uso di auto elettriche. Inoltre richiederebbe un più vasto e intensivo riciclaggio dei rifiuti, risparmio energetico anche attraverso una maggiore efficienza degli elettrodomestici, riforestazione, e - questa è una novità - una riduzione nel consumo della carne. E' un fatto poco noto che il settore dell'allevamento industriale del bestiame produce tanto inquinamento quanto l'intero settore dei trasporti: l'Onu già nel passato aveva suggerito che un piccolo passo che tutti potrebbero fare per diminuire questo tipo di inquinamento sarebbe di non mangiare carne almeno per un giorno a settimana. Il secondo percorso proposto abbraccia invece la strategia della riduzione e della rimozione del carbonio dall'atmosfera, con il ricorso alla "cattura e stoccaggio di carbonio" da seppellire sottoterra. La pratica sarebbe la soluzione preferita dall'Amministrazione Trump.

**A.Gu.**

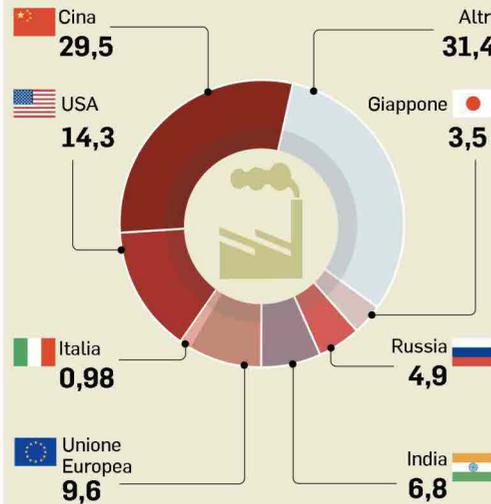
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INVITO: RIDURRE  
 L'USO DEL CARBONE  
 PER L'ENERGIA  
 ELETTRICA. IL CNR:  
 MAI COSÌ CALDO  
 IN ITALIA DAL 1800**



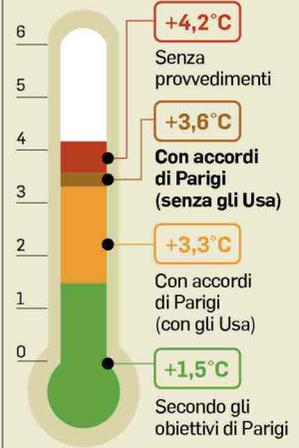
**I principali responsabili del riscaldamento**

Paesi che emettono più gas serra (dati in % - 2015)



Fonte: Commissione europea

**Aumento della temperatura globale entro il 2100**



ANSA - CERMIMETRI

**Surriscaldamento globale: gli scienziati Onu lanciano un monito**

